

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 763 del 04/04/2025

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 8 del 26 febbraio 2024, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- Formentini Stefano
Direttore dei servizi socio-sanitari	- Vescovi Paola

ha adottato la presente deliberazione:

OGGETTO

GARA REGIONALE - PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LO SCREENING DELLE INFEZIONI DA HPV IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICO PER I TUMORI DELLA CERVICIA UTERINA NELL'AMBITO DELLA REGIONE DEL VENETO - 1^ EDIZIONE. ADESIONE ALLA CONVENZIONE.

OGGETTO

GARA REGIONALE - PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LO SCREENING DELLE INFEZIONI DA HPV IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICO PER I TUMORI DELLA CERVICE UTERINA NELL'AMBITO DELLA REGIONE DEL VENETO - 1^ EDIZIONE. ADESIONE ALLA CONVENZIONE.

Il Dirigente proponente, Dott. Giuseppe Magliocca - Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

Premesso che:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 283 del 09/05/2023 è stata indetta una procedura aperta telematica per la fornitura di sistemi diagnostici per lo screening delle infezioni da HPV, in attuazione del programma di screening oncologico per i tumori della cervice uterina nell'ambito della Regione del Veneto - 1^ edizione, di durata triennale, con opzione di rinnovo biennale e di proroga semestrale e altresì con opzione quantitativa del 30% del valore complessivo della fornitura;
- con nota acquisita al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana con n. 5936 del 11/01/2024, l'U.O.C. CRAV di Azienda Zero ha trasmesso la deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 692 del 14/11/2023, con cui è stata disposta l'aggiudicazione della summenzionata gara d'appalto alla ditta Arrow Diagnostics S.r.l., e ha comunicato la sospensione delle attività preliminari alla stipula della Convenzione, ai sensi dell'art. 18 comma 4) del D.Lgs. n. 36/2023, avendo l'operatore economico classificatosi secondo in graduatoria presentato ricorso al TAR, con contestuale domanda cautelare;
- nelle more della definizione del predetto ricorso, su indicazioni della U.O.C. CRAV e dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, si è proceduto alla proroga, da ultimo fino al 31/03/2025 con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ulss 2 n. 2515 del 29/11/2024, del contratto stipulato con la Società Roche Diagnostics S.p.A. di Monza (MB) a seguito dell'aggiudicazione di cui alla Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 20 di Verona n. 32 del 22/01/2015 (ora Azienda ULSS 9 Scaligera), recepita dalla ex-Azienda ULSS 9 di Treviso (ora Azienda ULSS 2 Marca trevigiana) ed avente ad oggetto la *“fornitura di n. 3 sistemi completi analitici automatizzati per la determinazione di HPV-DNA in prelievi cervico-vaginali, raccolti in soluzione liquida di trasporto per l'Ulss n. 20 di Verona, l'ULSS n. 9 di Treviso (ora ULSS 2 Marca Trevigiana) e l'Istituto Oncologico Veneto di Padova IRCSS”*;
- successivamente, l'U.O.C. CRAV di Azienda Zero, con e-mail del 04/12/2024, acquisita agli atti, ha trasmesso la sentenza del Consiglio di Stato RG 4630/2024, che respinge il summenzionato ricorso, e con nota acquisita al prot. n. 28537 del 12/02/2025, considerate le tempistiche per l'installazione, il collaudo e l'eventuale interfacciamento dei nuovi Sistemi

Diagnostici, al fine di continuare a garantire prestazioni essenziali per l'utenza, ha dato mandato all'Azienda ULSS 9 Scaligera di prorogare l'attuale fornitura effettuata da Roche Diagnostics S.p.A. sino al 30/06/2025;

- con e-mail del 20/02/2025, acquisita agli atti, l'U.O.C. CRAV di Azienda Zero ha trasmesso la convenzione-quadro stipulata in data 18/02/2025 tra Azienda Zero e la Ditta aggiudicataria Arrow Diagnostics S.r.l.;
- successivamente, l'Azienda ULSS 9 Scaligera, con e-mail del 26/03/2025, acquisita agli atti, ha trasmesso la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ulss 9 n. 382 del 25/03/2025 con la quale è stata approvata l'estensione della proroga tecnica, dall'1/04/2025 al 30/06/2025, del contratto di cui alla Deliberazione n. 32 del 22/01/2015 della ex Ulss 20 di Verona, alla Ditta Roche Diagnostics S.p.A alle medesime condizioni economiche in essere, nelle more delle installazioni dei nuovi Sistemi Diagnostici nei tre Centri Regionali coinvolti;
- conseguentemente, l'U.O.C. Approvvigionamento e Gestione delle Forniture di beni ha provveduto a definire il fabbisogno di prodotti, in collaborazione con la U.O.C. Anatomia, Istologia Patologica, Citodiagnostica e Citogenetica, sulla base di n. 100.000 test annui previsti nella documentazione di gara e ha predisposto il prospetto denominato "*Allegato 01 – sistemi diagnostici HPV-DNA screening oncologico cervice uterina*", costituente parte integrante del presente atto (Allegato 01), per una spesa complessiva pari ad € 1.142.065,00 + IVA 22%=€ 1.393.319,30 IVA inclusa, per il periodo di 36 mesi a decorrere dalla data del collaudo delle apparecchiature;
- con nota Prot. n. 40022 del 28/02/2025, acquisita agli atti, il Servizio Prevenzione e Protezione ha trasmesso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI n. 1201/25), allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato 02), ritenendo necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nello stesso, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo;
- con riferimento al Programma relativo alle procedure di acquisto di beni e servizi il codice CUI attribuito è F03084880263202400033;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di aderire alla convenzione stipulata tra Azienda Zero e la ditta Arrow Diagnostics S.r.l. per la fornitura di sistemi diagnostici per lo screening delle infezioni da HPV in attuazione del programma di screening oncologico per i tumori della cervice uterina nell'ambito della Regione del Veneto, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 692 del 14/11/2023, per il periodo di 36 mesi, a decorrere dalla data del collaudo, con esito positivo, delle apparecchiature, ai prezzi e per i quantitativi indicati nell'Allegato 01 al presente atto, per un importo annuo pari a € 380.688,34+IVA, pari ad un importo complessivo di € 1.142.065,00 + IVA 22%= € 1.393.319,30 IVA inclusa;
- di approvare il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO in € IVA ESCLUSA
Fornitura sistemi diagnostici per screening delle infezioni da HPV per 36 mesi	1.142.065,00
Rinnovo biennale	761.376,67

Proroga semestrale	190.344,17
opzione quantitativa del 30% del valore complessivo della fornitura	342.619,50
Funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.	5.159,13

- di disporre che l'importo relativo alle risorse finanziarie per le funzioni tecniche verrà adeguato tenendo conto delle modalità e nella misura che verranno stabilite dall'Amministrazione a norma dell'art. 45, comma 3 del D.Lgs. 36/2023;
- di prorogare, nelle more per l'installazione, il collaudo e l'interfacciamento dei nuovi Sistemi diagnostici, l'attuale fornitura con la ditta Roche Diagnostics S.p.A. dal 01/04/2025 fino al 30/06/2025, al fine di continuare a garantire prestazioni essenziali per l'utenza, per un importo presunto di € 133.430,00 IVA 22% inclusa, calcolato sulla base dell'attuale trend di utilizzo, salvo recesso anticipato nel caso in cui la nuova fornitura venisse attivata prima;
- di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dott. Giuseppe Magliocca - Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
- di nominare, quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi di quanto disposto dall'art. 114 comma 1, e dall'Allegato II.14, art. 32 commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Luisa Toffolatti, Referente del Laboratorio di Patologia Molecolare dell'U.O.C Anatomia, Istologia Patologica, Citodiagnostica e Citogenetica di Treviso;
- di incaricare il DEC a dare esecuzione al contratto a decorrere dall'effettiva data di collaudo delle apparecchiature, con esito positivo;
- di approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI n. 1201/25 - Allegato 02) nonché lo Schema di accordo per la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (Allegato 03), costituenti parte integrante del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 36/2023;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del suddetto Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e qui puntualmente richiamate:

- 1) di aderire alla convenzione stipulata tra Azienda Zero e la ditta Arrow Diagnostics S.r.l. per la fornitura di sistemi diagnostici per lo screening delle infezioni da HPV in attuazione del programma di screening oncologico per i tumori della cervice uterina nell'ambito della Regione

del Veneto, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 692 del 14/11/2023, per il periodo di 36 mesi, a decorrere dalla data del collaudo, con esito positivo, delle apparecchiature, ai prezzi e per i quantitativi indicati nell'Allegato 01 al presente atto, per un importo annuo pari a € 380.688,34+IVA, pari ad un importo complessivo di € 1.142.065,00 + IVA 22%= € 1.393.319,30 IVA inclusa;

2) di prorogare, nelle more per l'installazione, il collaudo e l'interfacciamento dei nuovi Sistemi diagnostici, l'attuale fornitura con la ditta Roche Diagnostics S.p.A. dal 01/04/2025 fino al 30/06/2025, al fine di continuare a garantire prestazioni essenziali per l'utenza, per un importo presunto di € 133.430,00 IVA 22% inclusa, calcolato sulla base dell'attuale trend di utilizzo, salvo recesso anticipato nel caso in cui la nuova fornitura venisse attivata prima;

3) di approvare il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO in € IVA ESCLUSA
Fornitura sistemi diagnostici per screening delle infezioni da HPV per 36 mesi	1.142.065,00
Rinnovo biennale	761.376,67
Proroga semestrale	190.344,17
opzione quantitativa del 30% del valore complessivo della fornitura	342.619,50
Funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.	5.159,13

4) di disporre che l'importo relativo alle risorse finanziarie per le funzioni tecniche verrà adeguato tenendo conto delle modalità e nella misura che verranno stabilite dall'Amministrazione a norma dell'art. 45, comma 3 del D.Lgs. 36/2023;

5) di dare atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il CIG derivato relativo all'adesione è il seguente:

DITTA	CIG MASTER	CIG DERIVATO
Arrow Diagnostics S.r.l.	97705798DA	B6459B41F3

6) di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione, di € 1.393.319,30 IVA inclusa, viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del conto	Importo in euro (IVA 22% inclusa)	N. Autorizzazione	Centro ordinatore
2025	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-SERVICE	5.050,80	25-U02459	T001
2026	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-SERVICE	10.101,60		T001
2027	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-SERVICE	10.101,60		T001
2028	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-SERVICE	5.050,80		T001
2025	SAN	EBA0240001	DISPOSITIVI MEDICO DIAGN.IN VITRO (IVD)-DA SERVICE	227.169,08	25-U02460	T001

2026	SAN	EBA0240001	DISPOSITIVI MEDICO DIAGN.IN VITRO (IVD)- DA SERVICE	454.338,17		T001
2027	SAN	EBA0240001	DISPOSITIVI MEDICO DIAGN.IN VITRO (IVD)- DA SERVICE	454.338,17		T001
2028	SAN	EBA0240001	DISPOSITIVI MEDICO DIAGN.IN VITRO (IVD)- DA SERVICE	227169,04		T001
2025	SAN	EBA1536001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-ALTRO	0,01	25-U02461	T001
2026	SAN	EBA1536001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-ALTRO	0,01		T001
2027	SAN	EBA1536001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-ALTRO	0,01		T001
2028	SAN	EBA1536001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-ALTRO	0,01		T001

mediante corrispondente utilizzo del budget assegnato al Centro Ordinatore sul rispettivo conto del Bilancio Economico Preventivo dell'anno di riferimento;

- 7) di incaricare la U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica di prendere in carico nell'inventario dell'Azienda, nel sezionale "Beni di Terzi", le apparecchiature di cui all' Allegato 01;
- 8) di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione di € 133.430,00 IVA 22% inclusa, per la proroga con l'attuale fornitore, viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del Conto	Importo in € IVA 22% compresa	N. Autorizzazione	Centro Ordinatore
2025	SAN	EBA0240001	DISPOSITIVI MEDICO DIAGN.IN VITRO (IVD)-DA SERVICE	133.430,00	ad integrazione dell'autorizzazione n. 25-U00157	T001

mediante corrispondente utilizzo del budget assegnato al Centro Ordinatore sul rispettivo conto del Bilancio Economico Preventivo dell'anno di riferimento;

- 9) di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dott. Giuseppe Magliocca - Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
- 10) di nominare, quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi di quanto disposto dall'art. 114 comma 1, e dall'Allegato II.14, art. 32 commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Luisa Toffolatti, Referente del Laboratorio di Patologia Molecolare dell'U.O.C Anatomia, Istologia Patologica, Citodiagnostica e Citogenetica di Treviso;
- 11) di incaricare il DEC a dare esecuzione al contratto a decorrere dall'effettiva data di collaudo delle apparecchiature, con esito positivo;
- 12) di approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI n. 1201 - Allegato n 02) nonché lo Schema di accordo per la nomina a responsabile esterno del

trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (Allegato 03),
costituenti parte integrante del presente atto.

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo	Mangione Patrizia
Il Direttore sanitario	Formentini Stefano
Il Direttore dei servizi socio-sanitari	Vescovi Paola

**Il Direttore generale
Benazzi Francesco**

Allegato 01 – Sistemi diagnostici HPV-DNA screening oncologico service uterina

Scheda 1. Strumentazioni *

Strumentazione - Denominazione Commerciale	Sede di installazione	Codice catalogo	CND	RDH	(A) Numero strumentazioni fornite	(B) Imposto mensile di noleggio per singola strumentazione IVA esclusa	(C) Imposto mensile canone di assistenza tecnica full risk per singola strumentazione IVA esclusa (B)+(C)	(D) Imposto complessivo mensile locazione per singola strumentazione IVA esclusa (B)+(C)	(E) Imposto complessivo mensile strumentazioni IVA esclusa (D)*(A)	(F) Imposto complessivo triennale strumentazioni IVA esclusa (E)*(A)*36
SEEGENE STARLET IVD	U.O.C. Anatomia Patologica della U.S.S.2. Marca Trevigiana - c/o Presidio Ospedaliero di Treviso	67930-03	W02060101	2398888	3	€ 110,000	€ 60,000	€ 150,000	€ 450,000	€ 16.200,000
Biorad CRYSE DX IVD IVD Optical Research Module + C1000 Thermal Cycler	U.O.C. Anatomia Patologica della U.S.S.2. Marca Trevigiana - c/o Presidio Ospedaliero di Treviso	1845097- IVD + 1841000- IVD	W02039006	2406725	3	€ 60,000	€ 20,000	€ 80,000	€ 240,000	€ 8.640,000
VO65 (decappari)	U.O.C. Anatomia Patologica della U.S.S.2. Marca Trevigiana - c/o Presidio Ospedaliero di Treviso	6600532-01	W02060101	NA	3	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000
Mini Centrifughe per piastra da PCR VWR	U.O.C. Anatomia Patologica della U.S.S.2. Marca Trevigiana - c/o Presidio Ospedaliero di Treviso	521-1648	W02060003	NA	3	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000
Vulnet	U.O.C. Anatomia Patologica della U.S.S.2. Marca Trevigiana - c/o Presidio Ospedaliero di Treviso	UPS2000 VA-PRO	NA	NA	6	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000

TUTTA LA STRUMENTAZIONE VIENE FORNITA COMPLETA DI ACCESSORI QUALI LAMPADINE UV, P.C.E. CONNESSI ACCESSORI, LETTORE BAR CODE E QUANTO NECESSARIO AL CORRETTO FUNZIONAMENTO.

Scheda 2. Reagenti, calibratori, controlli, materiali di consumo e accessori *

Nome commerciale	Produttore	REF. Produttore	Codice catalogo fornitore (se diverso da REF. Produttore)	CND	RDH	Confezionamento di prodotti offerti (prodotti/test per confezione)	(A) Numero confezioni offerte	(B) Prezzo per confezione IVA esclusa	Importo complessivo triennale fornitura prodotti (A)*(B) IVA esclusa	test offerta Arrow per anno	fabbricgi confezioni annue	fabbricgi confezioni calcolato sulla base di 100.000 test annui previsti nel Capitolato	Importo complessivo triennale fornitura prodotti (A)*(B) IVA esclusa
ANYPLEN HPV R DETECTION /HP760K STARMag 95-4-4 (1000000) Cartridge Kit 384 rns.	SEEGENE INC.	HP7600K	HP7600K	W010904053	1397729	100	8004	€ 335,000	€ 2.681.340,000	266800	11116,66667	3335	1.117.225,000 €
96 Deep Well Microplate (100ea/box)	SUPERION	SDP0096	744300-4 UC384	W02030102899	145912	384	1920	€ 0,000	€ 0,000	245760	102400	800	0,000 €
96 well plate white skirted 50	BIORAD	HP59655	HP59655	W02052010204	NA	100	84	€ 0,000	€ 0,000	280	1166,66667	35	0,000 €
300ul Filtered Tip (576ea/box)	HAMILTON COMPANY	235903	HP59655	W02052010180	NA	5760	105	€ 0,000	€ 0,000	2750	1145,83333	68,75	0,000 €
MICROSEAL LARKS 564 L0279K	BIO-RAD	MSL1001	MSL1001	W02052020248	NA	100	344	€ 0,000	€ 0,000	309760	12400	194,7	0,000 €
1.5 ml Eppendorf tube 500 ea / box	AVGEN	#MCL150C	MCL150C	W02030102002	NA	500	12	€ 0,000	€ 0,000	2800	1166,66667	5	0,000 €
Bio-Hazard Waste Bag STARLET	AVGEN	53686-01	53686-01	W02030102009	NA	200	45	€ 0,000	€ 0,000	3000	833,33333	18,75	0,000 €
A378 HPV DNA SERIE 5000 IN METANOLO	ASTRA FORMIDE S.R.L.	2025-0043	2025-0043	W010904053	1799364	20	21	€ 0,000	€ 0,000	140	58,3333333	8,75	0,000 €
Human Papillomavirus Programme (2 anni)	QCVD	QC-D4V094130_2	QC-D4V094130_2	NA	NA	6	9	€ 0,000	€ 0,000	18	7,5	3,75	0,000 €

Scheda 3. Abbonazi

Importo	Aliquota IVA applicabile	Importo IVA 22% inclusa
IMPORTO COMPRESSIVO TRIENNALE STRUMENTAZIONI (CANONE NOLEGGIO E ASSISTENZA FULL RISK ATTREZZATURE) - IVA ESCLUSA	22,0000%	30.304,8000 €
IMPORTO COMPRESSIVO TRIENNALE REAGENTI, CALIBRATORI, CONTROLLI, MATERIALI DI CONSUMO, ACCESSORI - IVA ESCLUSA (Scheda 2)	22,0000%	1.363.014,5000 €
IMPORTO COMPRESSIVO TRIENNALE DELL'APPALTO IVA ESCLUSA (Schema 1 + Schema 2)	22,0000%	1.393.319,3000 €
di cui costo materiale di consumo IVA esclusa di cui costi della manutenzione	22,0000%	€ 2.027,08
	22,0000%	€ 9.824,88

1.117.225,000 €

AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Documento valutazione rischi da interferenze	ALLEGATO Alla documentazione di gara
--	---	---

DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

MISURE DI TUTELA

FORNITURA DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LO SCREENING DELLE INFEZIONI DA HPV
IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICO PER I TUMORI
DELLA CERVICЕ UTERINA, NELL'AMBITO DELLA REGIONE
DEL VENETO - 1^ EDIZIONE •

REDATTO IN DATA <i>26 Febbraio 2025</i>	VERIFICATO IN DATA -----	
Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente) _____	Responsabile Unico del Progetto (RUP) _____	L'Aggiudicataria _____

DATI GENERALI

OGGETTO APPALTO	Fornitura di sistemi diagnostici per lo screening delle infezioni da HPV in attuazione del programma di screening oncologico per i tumori della cervice uterina, nell'ambito della Regione del Veneto - 1 ^a edizione			
TIPOLOGIA APPALTO	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	SOMMINISTRAZIONI
			X	
DURATA DEL CONTRATTO	3 anni			
SEDI	U.O.C. di Anatomia, Istologia Patologica, Citodiagnostica e Citogenetica, dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.			
LAVORATORI IMPIEGATI	TEMPO PIENO	PART TIME	OCCASIONALE	
			X	

AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA		
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37	Tel.0422323218	
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03084880263		
DATORE DI LAVORO	Dr. Francesco Benazzi		
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Carla Polo	Tel.0422322041	
MEDICO COMPETENTE	Medico Competente del Distretto di Treviso	Tel.0422322842	
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo	Tel.0438663583	
	Medico Competente del Distretto di Asolo	Tel.0423732208	

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

RESPONSABILE DEL PROGETTO (RUP)	Dr. Giuseppe Magliocca	Tel. 0422323046	e-mail: giuseppe.magliocca@aulss2.veneto.it
--	------------------------	-----------------	--

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO/ SERVIZIO/ ATTIVITA'/FORNITURA DA ESEGUIRE

LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE

Fornitura di sistemi diagnostici per lo screening delle infezioni da HPV in attuazione del programma di screening oncologico per i tumori della cervice uterina, nell'ambito della Regione del Veneto - 1^a edizione, con le caratteristiche tecnico/qualitative meglio descritte nella documentazione di Gara allegata.

PARTICOLARITA' DELLA FORNITURA

Durante il periodo di fornitura, sono previste attività dell'Aggiudicataria, la quale dovrà includere le operazioni di consegna, collaudo e installazione. L'Aggiudicataria deve anche provvedere e garantire la manutenzione full risk, quella preventiva e correttiva prevista, l'innovazione tecnologica, gli aggiornamenti hardware e software necessari, il servizio di assistenza tecnica necessario per la piena funzionalità dell'attrezzatura stessa, la formazione del personale addetto, e successivamente, nel caso in cui si verificasse una delle seguenti ipotesi: introduzione di un aggiornamento tecnologico, inserimento di nuovo personale, tutto in accordo anche con il Servizio di Ingegneria Clinica, secondo i protocolli previsti dal produttore presso l'U.O. in cui sarà consegnata. L'Aggiudicataria deve:

- garantire che l'attrezzatura sia consegnata, e collaudata, nelle ore

- concordate con il Servizio di Ingegneria Clinica;
- a carico dell'Aggiudicataria con ogni onere è il trasporto, l'imballo e tutto il materiale necessario per il collaudo;
 - l'Aggiudicataria dovrà garantire l'assistenza sia tecnica che scientifica con ogni mezzo disponibile (telefono, da remoto, on site, etc.) entro 24 ore dalla richiesta, o comunque in conformità alle condizioni espresse nella documentazione tecnica presentata.

LUOGHI/SEDI DOVE VERRA' ESPLETATA LA FORNITURA

U.O.C. di Anatomia, Istologia Patologica, Citodiagnostica e Citogenetica, dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

VALIDITA' DEL DUVRI

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata della fornitura, soltanto a partire dall'avvenuta aggiudicazione e dall'inizio effettivo delle attività di installazione e collaudo.

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'AFFIDATARIA

✓ Nessuno

ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE O CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALL'AFFIDATARIA

✓ Non è prevista la messa a disposizione di attrezzature da parte del Committente

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Fermo restando quanto più specificatamente indicato nel documento predisposto ed approvato dall'Amministrazione INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA - rischi generali da interferenze, nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto della convenzione vi è, sinteticamente:

PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale aziendale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto della fornitura, inoltre, si attivano una o più delle seguenti situazioni:

Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
FORNITURA DI ATTREZZATURA SANITARIA DA DITTA ESTERNA	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
I TECNICI DELL'AFFIDATARIA OPERANO DIRETTAMENTE NELL'U.O.C. INTERESSATA	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
LE OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO SONO	<input checked="" type="checkbox"/> FREQUENTI <input checked="" type="checkbox"/> SPORADICHE <input type="checkbox"/> PROGRAMMATE <input type="checkbox"/> SU CHIAMATA DEL REPARTO
L'AMBIENTE CIRCOSTANTE L'ATTREZZATURA E' POTENZIALE FONTE DI RISCHIO DI LIVELLO	<input checked="" type="checkbox"/> BASSO <input type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> ALTO

INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	✘ SI, LAVORI IN APPALTO IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO ANCHE DI TIPO SANITARIO
PARTICOLARITÀ	✘ GLI INTERVENTI DI AGGIORNAMENTO SONO CONCORDATI CON IL SERVIZIO DI INGEGNERIA CLINICA
CONCLUSIONI	✘ E' NECESSARIO CHE IL PERSONALE DELL'AFFIDATARIA ADOTTI PROCEDURE DI COMPORTAMENTO GENERALI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL'AZIENDA

MISURE GENERALI DI TUTELA

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal RUP e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate". Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività la ditta in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Dall'analisi seguente non risulta necessario procedere ad una separata riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, in quanto si ritiene necessaria e sufficiente l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel presente DUVRI, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell'appaltatore si raccomanda:

- di segnalare eventuali carenze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria della valutazione dei rischi legati all'attività che verrà svolta.

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:

- assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- attesta, in caso lo ritenga necessario, di aver preso conoscenza a mezzo di idonei sopralluoghi, previa autorizzazione del RUP, dei luoghi presso i quali verrà reso il servizio valutando la dislocazione di attrezzature ed impianti di questa Azienda;
- al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto della fornitura, l'Aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza;
- fornisce al Servizio Aziendale referente, prima dell'inizio delle attività, un dettagliato programma di consegna della fornitura oggetto del contratto e delle attività previste per la messa in servizio/manutenzione delle attrezzature;
- si impegna allo smaltimento in proprio dei rifiuti e scarti prodotti dalla sua attività, salvo appositi accordi diversi, nonché a non smaltire i propri rifiuti in maniera diversa da quella consentita dalla normativa vigente.

- si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni della fornitura. Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Durante l'attività oggetto della fornitura l'Aggiudicataria dovrà rispettare le indicazioni riportate nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria nonché di eventuali ditte terze.

In particolare l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto;
- negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda ULSS 2 e per gli utenti della stessa evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza;
- non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa;
- non utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli utenti della stessa;
- non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto della fornitura la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
- non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda ULSS 2. Tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria;
- rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree in cui opera il personale dell'Aggiudicataria;
- non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni fornite dal personale dell'Azienda ULSS 2;
- non fumi nei luoghi di lavoro.

La programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari attività svolte nell'U.O.C. dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese e quindi l'Aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà preventivamente concordata con il referente aziendale della fornitura.

Gestione dell'emergenza

Si informa che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure

Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili.

In generale si raccomanda quanto segue:

- in caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente;
- se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli;
- evacuare con ordine seguendo la segnaletica predisposta o seguendo le indicazioni fornite dal personale presente;
- non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile;
- non usare l'ascensore ma unicamente le scale;
- non usare acqua su apparecchiature elettriche;
- non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica e autorizzazione dei referenti aziendali.

MISURE SPECIFICHE DI TUTELA

- 1) l'inizio delle operazioni dovranno essere concordate con l'U.O.S. di Ingegneria Clinica;
- 2) prima di iniziare qualsiasi operazione di fornitura e collaudo dell'attrezzatura, avvisano sempre il Dirigente o il Preposto del reparto/servizio; il Dirigente od il Preposto ed il referente dell'U.O.S. di Ingegneria Clinica;
- 3) il personale dell'Aggiudicataria, utilizza se previsti, idonei DPI per accedere presso l'ambiente dove sarà installato l'aggiornamento, nel qual caso i DPI saranno forniti dall'Azienda, così come le informazioni per il corretto utilizzo, saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- 4) è vietato impegnare con ostacoli le vie di fuga della struttura;
- 5) in tutte le aree aziendali è necessario procedere a passo d'uomo, nonché dare rigorosamente la precedenza ai mezzi di soccorso se in transito;
- 6) il personale esterno dell'Affidataria, circola nelle sedi aziendali munito di cartellino di riconoscimento e divisa di lavoro se prevista.

Nell'esecuzione delle eventuali operazioni di manutenzione all'attrezzatura fornita, gli operatori dell'Aggiudicataria incaricati all'assistenza tecnica, dovranno attenersi alla seguente procedura operativa:

- prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione (full risk), avvisano il Dirigente o il Preposto dell'U.O.C. con anticipo, salvo i casi di urgenza;
- le apparecchiature in dotazione all'Azienda ULSS 2 sono sottoposte a decontaminazione prima dell'avvio di qualsiasi attività di manutenzione o riparazione, secondo procedure aziendali codificate;
- tale decontaminazione è limitata alle parti accessibili delle apparecchiature;
- nel caso in cui si ravvisi la necessità di un intervento di bonifica/decontaminazione delle parti interne dell'apparecchiatura, i tecnici dell'Aggiudicataria addetti alla manutenzione si interfaceranno con il personale dell'U.O.C. presente, sospendendo preventivamente l'intervento;
- quando attuabile l'apparecchiatura deve essere prelevata e l'intervento eseguito presso un luogo idoneo, fuori dall'area di interferenza con le attività stesse dell'U.O.C. in locale messo a disposizione dell'Amministrazione;
- alternativamente eseguono l'intervento mettendo in sicurezza l'area circostante l'attrezzatura, delimitandola con opportuna segnaletica, avendo cura di non arrecare danno o pregiudizio alle attività/attrezzature limitrofe, e personale aziendale presente.

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche della fornitura andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	Informazioni sulla sicurezza	ALLEGATO "A" al DUVRI
--	-------------------------------------	----------------------------------

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- ✓ **rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione**
- ✓ **rischi generali da interferenze**
- ✓ **misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la
cooperazione e coordinamento**

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	
Redatto da:	Data emissione
<i>Servizio Prevenzione e Protezione</i>	<i>Gennaio 2025</i>

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei *rischi specifici* cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

RISCHIO INCENDIO

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti; e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:
- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi

conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

RISCHIO ELETTRICO

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

RISCHIO CHIMICO

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)
- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

RISCHIO BIOLOGICO

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito potenzialmente contaminato.

Per gli "operatori" non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l'operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l'esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI) per attuare un'efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli “operatori” che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti onco-ematologici. L’uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell’ambiente. Ogni “lavoratore esterno” dovrà conoscere gli elementi essenziali dell’organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d’igiene e per la protezione adeguata nell’ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l’Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, con l’obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l’attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antitumorali

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uso formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti, avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessato.

Presenza di amianto

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria

sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi., o Risonanza Magnetica. Nelle aree contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

RISCHIO AGENTI FISICI

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.

MODULO INFORMAZIONI

FORNITURA

FORNITURA DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LO SCREENING DELLE INFEZIONI DA HPV
IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICO PER I TUMORI
DELLA CERVICЕ UTERINA, NELL'AMBITO DELLA REGIONE
DEL VENETO - 1^ EDIZIONE

AGGIUDICATARIA

RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA			
CODICE FISCALE E PARTITA IVA			
DATORE DI LAVORO			
RSPP		Tel.	e-mail:
MEDICO COMPETENTE		Tel.	e-mail:
TECNICO DI COMMESSA		Tel.	e-mail:
REFERENTE DELLA SICUREZZA		Tel.	e-mail:
PREPOSTO		Tel.	e-mail:

DUVRI SOTTOSCRITTO IN DATA:

NUMERO DI LAVORATORI DELL'AFFIDATARIA IMPIEGATI:

NECESSITÀ DI INTEGRARE / VARIARE IL DUVRI SI NO

VARIAZIONI INTERVENUTE

.....

.....

L'Aggiudicataria

Il Responsabile Unico del Progetto
(RUP)

**ACCORDO PER LA NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

L'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, in persona del Dott. Giuseppe Magliocca, Direttore U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni, delegato alla firma del presente accordo dal Direttore Generale Dott. Francesco Benazzi con Deliberazione n. ___ del ___ con sede a Treviso (TV), via S. Ambrogio di Fiera n. 37, CF/P.IVA 03084880263, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR")

- di seguito anche "Azienda" e "Titolare" -

e

[inserire denominazione sociale], in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede a [inserire Comune], via [inserire indirizzo] n. [inserire], C.F. e p. iva [inserire],

- di seguito anche "Fornitore" e "Responsabile" -

congiuntamente indicate come "Parti"

Premesso che

- in esecuzione della deliberazione n. ___ del _____, le Parti hanno stipulato un ___ [contratto, accordo, convenzione, ...] per la fornitura di _____, nell'esecuzione del quale il Responsabile tratterà, per conto del Titolare, e su istruzione dello stesso, dati personali;
- l'Azienda svolge il ruolo di Titolare del trattamento in relazione ai dati personali dalla stessa trattati, stabilendo autonomamente le finalità, le modalità ed i mezzi del trattamento;
- il Titolare è tenuto a ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure e tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). In ogni caso, il Responsabile attua almeno le misure di sicurezza previste dal Manuale sulla Sicurezza nel trattamento dei dati personali dell'European Union Agency for Network and Information Security, versione dicembre 2017, previste per rischi alla sicurezza qualificati come di valore basso e medio. Il Fornitore, con la firma del presente atto, dichiara di presentare le garanzie di cui sopra in ragione delle competenze tecniche e dell'esperienza maturata, nonché del possesso di un'organizzazione, di risorse e di attrezzature adeguate;

[Per soggetti che effettuano trattamenti a rischio, ad es. software house, rinviare alla documentazione di volta in volta utilizzata per la verifica (ad esempio, misure di sicurezza descritte nel Registro dei

trattamenti del Responsabile, nel contratto o nel questionario eventualmente somministrato); si ricorda che la scelta del responsabile dovrebbe essere documentata, anche sotto il profilo dell'adeguatezza];

- con il presente Accordo (di seguito "Nomina") - che costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, accordo, convenzione, - il Titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR"), con il presente Accordo, designa il Responsabile, che accetta, quale Responsabile del trattamento dei dati effettuato in esecuzione del contratto, accordo, convenzione; tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

1. MATERIA DISCIPLINATA DAL TRATTAMENTO

Il presente contratto ha per oggetto la Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali e la disciplina del rapporto derivante da tale Nomina.

Il Titolare, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento, nomina il Fornitore, che accetta, Responsabile del trattamento dei dati personali effettuati in esecuzione del rapporto contrattuale indicato in premessa.

2. DURATA DEL TRATTAMENTO

Gli effetti della presente Nomina sono convenuti dalla data di effettivo inizio del servizio e fino alla cessazione del medesimo, comprese le eventuali proroghe o rinnovi contrattuali disposti dall'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, e dalla medesima data il Responsabile tratta i dati per conto del Titolare.

Con la cessazione, per qualsivoglia ragione o causa, del contratto, accordo, convenzione, la presente Nomina deve intendersi automaticamente risolta di diritto, senza bisogno di comunicazioni, disdette o revoche.

3. NATURA DEL TRATTAMENTO

Su tutti i dati personali trattati, il Responsabile potrà svolgere, con mezzi sia informatici che cartacei, esclusivamente le seguenti operazioni:

- raccolta;
- registrazione;
- organizzazione e strutturazione;
- conservazione e protezione;
- accesso e consultazione;
- adattamento e modifica dei dati;
- estrazione;
- comunicazione mediante trasmissione;
- cancellazione e distruzione.

4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a trattare i dati esclusivamente per finalità collegate all'appalto.

5. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà le seguenti categorie di dati:

[personalizzare precisando le categorie e le tipologie di dati per ciascuna categoria, rimuovendo le categorie e/o le tipologie non pertinenti]

- dati di natura comune, quali:
- dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, altro)
 - dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile, ID account social, altro)
 - dati di pagamento (IBAN, dettagli della carta di credito, account PayPal, altro...)
 - dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, ID account social, altro...)
 - dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente, CNS, altro...)
 - dati relativi all'attività lavorativa (occupazione attuale e precedente, informazioni sul reclutamento, informazioni sul tirocinio, informazioni sulla formazione professionale, informazioni su sospensioni)
 - dati di istruzione e cultura
 - dati relativi all'immagine
 - dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione internet, altro...)
 - dati ricavati da processi di profilazione
 - dati relativi all'ubicazione
 - dati di proprietà
 - altro (specificare _____)
- dati particolari ex art. 9 GDPR, quali:
- dati relativi alla salute
 - dati relativi alla vita sessuale
 - dati relativi all'orientamento sessuale
 - dati genetici
 - dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica
 - dati relativi all'immagine
 - dati che rivelano l'origine razziale o etnica
 - dati che rivelano opinioni politiche
 - dati che rivelano convinzioni religiose o filosofiche
 - dati che rivelano l'appartenenza sindacale
 - altro (specificare _____)
- dati relativi a condanne penali e reati ex art. 10 GDPR, quali:
- dati relativi a condanne penali
 - e relativi certificati antimafia
 - dati relativi a reati
 - o a connesse misure di sicurezza
 - altro (specificare _____)

6. CATEGORIE DI INTERESSATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà i dati delle seguenti categorie di interessati:

[rimuovere i soggetti non pertinenti con l'attività affidata, o adeguare/integrare in base alla necessità]

- pazienti
- assistiti
- utenti (per es. di servizi socio-assistenziali)

- genitori di pazienti/assistiti/utenti
- studenti
- volontari
- candidati
- dipendenti
- collaboratori
- fornitori
- contraenti
- potenziali fornitori
- rappresentanti e referenti dei fornitori
- familiari dei dipendenti
- familiari dei collaboratori
- componenti organo amministrativo
- amministratori pubblici
- componenti collegio sindacale
- utenti del sito web
- utenti di servizi web con registrazione
- concepiti e nati
- deceduti
- condannati, detenuti o sottoposti a misure di sicurezza
- richiedenti asilo
- visitatori
- altri soggetti inquadrati in riprese

7. OBBLIGHI E DIRITTI DEL RESPONSABILE

In esecuzione della presente Nomina il Responsabile:

- tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile. In tal caso, il Responsabile informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del Trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del Trattamento dei dati personali. Ai fini del presente Accordo, le istruzioni per il trattamento fornite dal Titolare sono da intendersi nell'insieme del presente Accordo, degli allegati e delle eventuali istruzioni che successivamente e nel corso del rapporto il Titolare si riserva di fornire;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza;
- adotta misure (tecniche ed organizzative) idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dar seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati;
- qualora il Responsabile riceva istanze degli interessati destinate al Titolare, le inoltra tempestivamente al Titolare;
- assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione, in particolare nei termini di

seguito precisati;

- in caso violazione di dati personali (a titolo esemplificativo e non già esaustivo: distruzione, perdita e/o modifica dei dati trattati, divulgazione e/o accesso non autorizzato, ecc.), ne informa il Titolare senza ingiustificato ritardo, collaborando con lo stesso nella gestione dei conseguenti adempimenti;
- assiste il Titolare nell'effettuazione della valutazione d'impatto e nella consultazione preventiva di cui agli artt. 35 e 36 GDPR, laddove necessarie;
- alla cessazione del *contratto, accordo, convenzione*, il Responsabile mette a disposizione del Titolare i dati per il ritiro, dandogliene comunicazione per iscritto e provvedendo alla cancellazione definitiva dei dati dai propri sistemi, ivi comprese eventuali copie esistenti - astenendosi da ogni ulteriore trattamento salvo che la legge preveda la conservazione dei dati per specifici motivi - qualora il Titolare non dia indicazioni diverse con comunicazione scritta entro i successivi 90 giorni. Finchè i dati non siano cancellati o restituiti, il Responsabile continua ad assicurare il rispetto del presente accordo;
- mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 GDPR e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare e/o da altro soggetto da questi incaricato; il Titolare ha in particolare diritto di disporre - a propria cura e spese - verifiche a campione o specifiche attività di audit in ambito protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile.
- Le attività di revisione potranno essere effettuate mediante ispezioni del Titolare, secondo le seguenti regole:
 - o con un preavviso scritto di almeno 5 giorni lavorativi e nel corso dell'orario di lavoro del Responsabile, salva la necessità di effettuare l'ispezione per motivi di emergenza e quando il Titolare ne abbia preventivamente dato comunicazione scritta al Responsabile;
 - o nel limite massimo di una volta all'anno, ad eccezione di ogni ulteriore ispezione che il Titolare sia obbligato a svolgere su richiesta dell'Autorità di Controllo e/o a seguito di avvenimenti (come ad esempio dopo l'accadimento di un data breach) che rendano necessarie ulteriori attività;
 - o I costi dell'ispezione saranno sostenuti dal Titolare, tuttavia il Responsabile deve allocare le risorse richieste dal Titolare per effettuare l'ispezione.
- informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi la disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- ove previsto, individua all'interno della propria organizzazione le persone fisiche che concretamente svolgeranno le operazioni necessarie a dare esecuzione al *contratto, accordo, convenzione*, provvedendo a nominarle amministratori di sistema secondo i criteri indicati nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (di seguito "Provvedimento") in tutti i casi ivi previsti e sulla base delle valutazioni indicate nel Provvedimento; tali persone sono autorizzate a svolgere esclusivamente le seguenti operazioni:
 - o intervenire nella custodia delle credenziali per la gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione in uso in azienda;
 - o predisporre e rendere funzionali le copie di sicurezza (operazioni di backup e recovery) dei dati e delle applicazioni;
 - o adottare adeguati programmi antivirus, firewall ed altri strumenti software o hardware atti a garantire adeguate misure di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali ed utilizzando le conoscenze acquisite in base al progresso tecnico

software e hardware, verificandone l'installazione, l'aggiornamento ed il funzionamento degli stessi;

- o provvedere alla distruzione e allo smaltimento dei supporti informatici di memorizzazione logica o alla cancellazione dei dati per il loro reimpiego, alla luce del Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati personali del 13 ottobre 2008 in materia di smaltimento strumenti elettronici ovvero delegare tali operazioni a soggetti debitamente istruiti.

Il Titolare garantisce al Responsabile di aver assolto a tutti gli obblighi posti a suo carico dalla vigente normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali e si impegna ad assolvere ogni ulteriore obbligo eventualmente sopravvenuto. Il Responsabile informa immediatamente, in maniera documentabile, il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni del Titolare violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione Europea, relative alla protezione dei dati. Il Responsabile ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma del presente Accordo qualora, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il Titolare insista sul rispetto delle istruzioni.

Il Responsabile non ha diritto ad alcun compenso, indennità o rimborso in virtù del trattamento dei dati o della presente Nomina.

8. ALTRI RESPONSABILI

Laddove il Responsabile coinvolga ulteriori responsabili del trattamento (a seguire "Subresponsabili") per lo svolgimento del Trattamento, deve rispettare le condizioni di cui ai par. 2 e 4 dell'art. 28 GDPR.

Quando il Responsabile coinvolge un Subresponsabile per eseguire specifiche attività per conto del Titolare, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati definiti nel presente Accordo devono essere imposti al Subresponsabile a mezzo di contratto o di altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione Europea o degli Stati Membri dell'Unione Europea, in particolare fornendo garanzie sufficienti per l'applicazione di misure tecniche organizzative appropriate, tali da consentire che il Trattamento soddisfi i requisiti del presente Accordo e del GDPR.

Qualora un Subresponsabile, nominato dal Responsabile ai sensi della presente clausola, ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile riconosce di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del predetto Subresponsabile, ai sensi dell'art. 28 par. 4 GDPR.

(eventuale)

Il/I subresponsabile/i autorizzato/i dal Titolare al momento della conclusione del presente Accordo è/sono inseriti nell'elenco sotto riportato:

	NOME/RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO, CF / P.IVA	ATTIVITA' SVOLTA	NOME, QUALIFICA E DATI DI CONTATTO DEL DPO / DEL REFERENTE
1				
2				
3				

4				
---	--	--	--	--

Il Responsabile si impegna a ricorrere ad ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta del Titolare. Il Responsabile presenta la richiesta di autorizzazione specifica almeno 15 giorni prima di ricorrere ad un nuovo subresponsabile, unitamente alle informazioni necessarie per consentire al Titolare di decidere in merito all'autorizzazione.

9. TRASFERIMENTI VERSO PAESE TERZO O UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del Responsabile è effettuato soltanto su istruzione documentata del Titolare o per adempiere a un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il Responsabile, e nel rispetto del capo V del GDPR.

Il Titolare conviene che, qualora il Responsabile ricorra a un Subresponsabile, conformemente all'articolo 9, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Titolare) e tali attività di trattamento comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del GDPR, il Responsabile e il Subresponsabile possono garantire il rispetto del capo V del GDPR utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, par. 2, del GDPR, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

(eventuale)

Il Titolare autorizza il trasferimento dei dati verso il Paese sotto indicato in base alla specifica condizione di liceità indicate:

PAESE DI TRASFERIMENTO	CONDIZIONI DI LICEITÀ
Andorra, Argentina, Australia PNR, Canada, Faer Oer, Giappone, Guernsey, Isola di Man, Israele, Jersey, Nuova Zelanda, Svizzera, Uruguay, USA, PNR	Decisione di adeguatezza della Commissione ex art. 45, GDPR
Regno Unito, Irlanda del Nord	Decisione di adeguatezza della Commissione ex art. 45, GDPR
USA	- Adesione al Data Privacy Framework - BCR - Norme vincolanti d'impresa ex art. 46, paragrafo 2, lett. b), GDPR - SCC - Clausole contrattuali tipo ex art. 46, paragrafo 2, lett. c) e d), GDPR - Deroghe ex art. 49, paragrafo 2, GDPR (specificare_____)
Altri Paesi extra UE	- Decisione di adeguatezza della Commissione ex art. 45, GDPR - Strumenti giuridici vincolanti ed esecutivi tra soggetti pubblici ex art. 46, par. 2, lett. a) - BCR - Norme vincolanti d'impresa ex art. 46, paragrafo 2, lett. b), GDPR - SCC - Clausole contrattuali tipo ex art. 46, paragrafo 2, lett. c) e d), GDPR - Codice di condotta ex art. 46, paragrafo 2, lett. e), GDPR



	- Clausole contrattuali ad hoc ex art. 46, parag. 3, lett. a), GDPR - Accordi amministrativi ex art. 46, parag. 3, lett. b), GDPR - Deroghe ex art. 49, parag. 2, GDPR (specificare _____)
--	--

10. MODIFICHE CONTRATTUALI

Qualsiasi modifica o integrazione della presente Nomina dovrà essere concordata per iscritto. Eventuali comportamenti di fatto non coincidenti con quanto in essa previsto non potranno essere invocati quali implicita abrogazione di alcuna istruzione ivi contenuta.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La presente Nomina revoca e sostituisce espressamente ogni altro contratto o accordo tra le parti inerente al trattamento di dati personali.

In relazione al diritto al risarcimento e responsabilità trovano applicazione, per quanto applicabile al trattamento oggetto del presente accordo, le previsioni di cui all'art. 82, par. 4 e 5 GDPR.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Nomina, il Titolare ed il Responsabile del Trattamento rinviano al GDPR, al Decreto Legislativo n. 196/2003, nonché ai provvedimenti dell'Autorità di controllo.

Data _____

Per il Titolare del trattamento, l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana,
 Il Direttore dell'UOC Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni

Per il Responsabile del trattamento, [inserire denominazione sociale]
